

Mittente	Ariosto Ludovico	Destinatario	D'Este Ippolito, Cardinale
Data	1510	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Reggio nell'Emilia	Luogo arrivo	Parma
Incipit	Lorenzo de' Pasti è giunto hor hora qui in cittadella, dove io		
Contenuto	[Epistola dell'ottobre 1510] Ariosto notifica l'arrivo di Lorenzo de' Pasti nella cittadella di Reggio nell'Emilia con al seguito una spia catturata; il prigioniero suggerisce che se si smobilitasse il campo di Carpi, le truppe nemiche attestate a Modena punterebbero alla volta di Reggio nell'Emilia, lasciando perdere Rubera. Lorenzo [de' Pasti] ha inviato al signore Aenea [Enea Pio da Carpi] un dispaccio informandolo di trasferire nella cittadella di Reggio nell'Emilia 200 fanti provenienti dalle roccaforti di Sassuolo e Rubera, affinché "habbia a dimandarne licentia a Monsignore gran maestro" [Carlo d'Amboise, signore di Chaumont]. Il capitano della cittadella fa esplicita richiesta di Domeneghino, Iacomo da la Sale, Pier Moro, Francesco Maria da Sassolo e altri di cui si possa fidare e servire validamente.		
Fonte	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 13-14, L. 6		
Compilatore	Ghiroldi Stefano		